**VERBALE N°13 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 05 DICEMBRE 2025**

Il giorno 05/12/2025, alle ore 15:30, presso la Sala Docenti del Liceo Artistico, si è riunito il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. "Pantini - Pudente", regolarmente convocato, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1) Approvazione verbale seduta precedente;
2) Modifiche al programma annuale 2025;
3) Determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico;
4) Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Sono presenti:

| N. | **Cognome** | **Nome** | **Componente** | **Presenza** |
|---|---|---|---|---|
| 1 | ORSATTI | ANNA | **Dirigente** | x |
| 2 | SAVIOZZI | TIZIANA | **Genitore** | x |
| 3 | BARBATI | GIANPIERO | **Docente** | Assente |
| 4 | BASILE | ESTHER | **“** | x |
| 5 | D’ALFONSO | FRANCESCA | **“** | **x** |
| 6 | DI BIASE | LINA | **“** | Assente |
| 7 | DI CINTIO | MAURIZIO | **“** | Assente |
| 8 | LALLA | PIETRO | **“** | x |
| 9 | MINERVA | ALESSANDRA | **“** | Assente |
| 10 | SALVATORE | SANDRA | **“** | x |
| 11 | CINALLI | GABRIELLA | **Personale** | x |
| 12 | DEL MONTE | M. GIOVINA | **“** | x |
| 13 | DE MATTEIS | NICOLA | **ALUNNO** | x |
| 14 | RICCI | PATRIZIO | **“** | x |
| 15 | STIVALETTA | ALESSIA | **“** | x |
| 16 | ZAMBIANCHI | SOFIA | **“** | Assente |
| | | | *TOTALE* | 11 |

Presiede la Sig.na Saviozzi Tiziana; segretario è il Prof. Lalla Pietro.
Il Presidente del Consiglio d'Istituto, constatata la regolare costituzione della seduta e la presenza del numero legale dei membri, dichiara aperti i lavori alle ore 16:30 e introduce i punti all'Ordine del Giorno.

**1) Approvazione verbale seduta precedente**

Viene data lettura del verbale del Consiglio d'Istituto del 09/11/2025. Il verbale viene approvato.

**2) Modifiche al programma annuale 2025**

La Dirigente Scolastica illustra le diverse nuove voci di entrata; in particolare, viene messa in evidenza la somma di 16.250€ (circa), relativa al finanziamento che permetterà agli studenti delle due classi del Liceo Economico Sociale, 5A LES e 5B LES, di partecipare al "Viaggio del ricordo". Verranno visitati luoghi quali l'Istria, la Dalmazia, la città di Fiume e i territori del confine del Nord-Est. Tale viaggio avrà la durata di quattro giorni e tre notti, e si terrà durante il mese di febbraio. Le variazioni al P.A.2025 sono quelle di seguito indicate:

| PROG. | N. | DATA | TIPO | DESCRIZIONE | LIV. 1/2/3 | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | 13707 | 29/11/2025 | EF | Maggiore entrata in 3/1 - Dotazione ordinaria per il funzionamento (€.12.086,67) e per la Formazione Scuola-Lavoro (€.4.348,66) e per Orientamento (€.1226,52); in 3/6/1 per assegnazione somma per Viaggi del ricordo (€.16.650,00) ; in 5/6 dall'UNIMOL per i TFA; in 6/4 per viaggi d'istruzione e stage (€. 11.500,00); in 6/10 per Corsi di lingue straniere (€.12.700,00); | **3** | **34.311,85** |
| | | | | | 3.1 | 17.661,85 |
| | | | | | **3.6** | **16.650,00** |
| | | | | | 3.6.1 | 16.650,00 |
| | | | | | **5** | **500,00** |
| | | | | | 5.6 | 500,00 |
| | | | | | **6** | **24.200,00** |
| | | | | | 6.4 | 11.500,00 |
| | | | | | 6.10 | 12.700,00 |
| | | | | **TOTALE** | | **59.011,85** |

3) **Determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico.**

La Dirigente mette al corrente il Consiglio delle nuove disposizioni riguardanti i viaggi di istruzione, le gite e gli stage linguistici: i chiarimenti pervenuti a riguardo, tra cui quello del MIM, permettono di programmare i futuri viaggi e pertanto, i referenti delle classi quinte dell'Istituto si stanno già adoperando per organizzare il viaggio di istruzione, presumibilmente a Lisbona, che si terrà durante il mese di marzo.
In ordine alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico, tenuto conto di quanto previsto dal D.I. 129/2018, art. 45, c. 2, che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti

per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali e visto il D.Lgs. 36/2023 e i regolamenti attuativi ANAC dello stesso Dlgs 36/2023, nell'ottica di una piena ed efficace azione amministrativa che tiene conto e tenuto conto anche del principio di economicità, è indispensabile tenere presenti i chiarimenti pervenuti dal Ministero e che tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformino nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.. Si propone, pertanto, di elevare il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico ad €.139.999,99, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 art. 45, comma 2, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di determinare, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, delle attività negoziali indicate negli articoli sotto riportati;

**VISTA** la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**CONSIDERATO** che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituzione scolastica non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

## DELIBERA

### Art. 1 .

### D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. *a*) – Affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro

**Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali**

**a)** tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, IVA esclusa, e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fattasalva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;

- procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, di almeno dieci operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro fino alla soglia di rilevanza europea e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea;

**b)** il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico mediante affidamento diretto è pertanto elevato a euro 139.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

**Art. 2**

**D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. *b*) – Contratti di sponsorizzazione**

1. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal dirigente scolastico nel rispetto delle seguenti condizioni:

   a. in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
   b. non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della Scuola;
   c. non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la Scuola.

2. Nella scelta degli sponsor si accorda la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

3. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:

*a) descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;*
*b) durata del contratto;*
*c) ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento;*
*d) descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.*

**Art. 3**

**D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. *d*) – Utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali,beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima**

1. **Utilizzo locali e beni**

a. I locali e i beni scolastici possono essere concessi in uso temporaneo ad Istituzioni, Associazioni, Aziende, Enti o Gruppi organizzati, secondo modalità, termini e condizioni di seguito stabiliti, nel rispetto delle norme dettate dal D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

b. l'utilizzazione temporanea dei locali dell'istituto può essere concessa a terzi a condizione

che ciò sia compatibile con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica stessa. Le attività dell'Istituzione scolastica hanno assoluta priorità rispetto all'utilizzo dei locali da parte degli Enti concessionari interessati;

c. in relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente:

    1. dichiarare le finalità del soggetto richiedente e quelle delle attività per le quali è richiesto l'utilizzo dei locali;
    2. indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'istituzione scolastica;
    3. osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non entrino in aree precluse e non oggetto di concessione;
    4. riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare
       svolgimento delle attività dell'istituzione scolastica;
    5. assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici di accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allostesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo;
    6. stipulare una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo;
    7. avvertire immediatamente il dirigente scolastico per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.

d. Le richieste di concessione dei locali scolastici devono essere inviate per iscritto all'Istituzione scolastica almeno 10 giorni prima della data di uso richiesta e dovranno contenere, oltre all'indicazione dell'oggetto, il soggetto richiedente, il nominativo del responsabile legale e la dettagliata descrizione dell'attività prevista. Il dirigente scolastico verifica se la richiesta è compatibile con le disposizioni del presente regolamento e se i locali sono disponibili per il giorno e nella fascia oraria stabilita. Se il riscontro è positivo, il dirigente scolastico procede alla stipula di apposita convenzione.

e. Il dirigente scolastico concede i locali anche in deroga a quanto previsto dalla presente delibera, purché senza ulteriori oneri per l'istituzione scolastica e l'Ente proprietario, in casi del tutto eccezionali da motivare dettagliatamente e qualora le attività previste siano particolarmente meritevoli in riferimento alle finalità dell'Istituzione scolastica.

f. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo degli stessi. L'istituzione scolastica deve in ogni caso ritenersi sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte dei concessionari, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula della sopraindicata polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

g. Per l'utilizzazione dei locali e dei beni, sulla base delle regole stabilite ai precedenti punti, è previsto il pagamento di una somma, dovuta a titolo di rimborso delle spese generali e per l'utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà della scuola:

i. aule normali - € 30/ora e € 240,00 per l'intera giornata
ii. laboratori, auditorium e sala riunioni - € 50,00/ora e € 400,00 per l'intera giornata
iii. aula magna - € 100/ora e € 800,00 per l'intera giornata

h. La concessione può essere revocata in qualsiasi momento dall'Istituzione scolastica per giustificati motivi.

**2. Utilizzazione siti informatici**

a. L'Istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito web materiali, informazioni e comunicazioni forniti da associazioni di studenti e associazioni di genitori, collegamenti asiti di altre istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato o enti di interesse culturale o con finalità coerenti con quelle dell'Istituzione scolastica stessa, allo scopo di favorire sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali.

b. La convenzione sottoscritta dal dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto ospitato, in particolare, dovrà contenere:
1. il nominativo del responsabile interno del servizio che, previa designazione da parte del dirigente scolastico, seleziona i contenuti immessi nel sito;
2. il nominativo del responsabile del soggetto ospitato;
3. la specificazione della facoltà del dirigente scolastico di disattivare il servizio qualora il contenuto risultasse in contrasto con le finalità dell'Istituzione scolastica.

## Art. 7

## D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. *h*) – Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività

a) Per i contratti di prestazione d'opera si fa riferimento all'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e alla Circolare 11 marzo 2008, n. 2 della Funzione Pubblica che ne hafornito l'interpretazione nonché uno schema di regolamento.
b) Dopo l'approvazione del PTOF, il dirigente scolastico individua le attività per le quali, dopo avere verificato l'impossibilità di ricorrere, medianteinterpelli interni, al personale in servizio provvisto delle necessarie competenze e disponibile, può decidere il ricorso a collaborazioni esterne, dandone informazione con avvisi di selezione da pubblicare sul proprio sito web all'albo della Scuola – sezione "Amministrazione trasparente".
c) Gli incarichi da affidare sono quelli relativi alle attività da realizzare nell'ambito del PTOF i cui impegni di spesa sono deliberati nel Programma annuale.
d) Se oggetto dell'incarico è l'espletamento delle funzioni di RSPP e del medico competente deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008, rispettivamenteagli artt. 32 e 38.
e) Gli avvisi indicano modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati (anche attraverso Commissioni appositamente costituite), la documentazione da produrre, i criteri attraverso i quali avviene la comparazione, nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare. Per ciascun contratto deve essere specificato:

a. l'oggetto della prestazione
b. la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
c. il luogo della prestazione
d. il compenso per la prestazione.

f) Compensi
Il limite massimo dei compensi orari non può superare la cifra di € 50,00 al lordodelle ritenute a carico del prestatore d'opera e al netto di eventuale IVA e di oneri a carico dell'Amministrazione. Per particolari prestazioni il dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione.

**Art. 8**

**D.I. 28 agosto 2018, n. 129, art. 45, c. 2, lett. *i*) - Partecipazione a progetti internazionali**

1. La partecipazione a progetti internazionali è ammessa se rientranti nelle finalità educative e formative proprie dell'Istituto e se inseriti nell'ambito del PTOF.
2. Il dirigente scolastico, acquisita la deliberazione del collegio dei docenti, anche su impulso del dipartimento competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposito aggregato.
3. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deve essere preventivamente deliberata dal Consiglio di istituto.
4. La partecipazione di alunni e minori al progetto dovrà essere autorizzata dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Nell'autorizzazione dovranno essere indicatigli obblighi e le responsabilità a carico degli stessi in caso di scambi, viaggi, attività extrascolastiche.

La delibera sopra indicata è resa all'unanimità dei presenti.

**4) Comunicazioni del Dirigente Scolastico**

La Dirigente Scolastica illustra le modalità relative all'incontro del 19 dicembre con Gino Cecchettin, presso il Palazzetto dello Sport della città.

In merito ai recenti problemi degli impianti di riscaldamento dei plessi del Pantini e del Pudente, si riferisce che il tecnico manutentore viene prontamente allertato, per cui ci si augura che la prontezza dell'intervento limiti i fastidi della circostanza.

Si sta provvedendo alla sistemazione delle porte del bagno malfunzionanti o assenti, nel plesso del Pantini e in quello del Pudente.

Segue poi un confronto con i rappresentanti degli studenti in merito all'organizzazione delle prossime assemblee degli studenti. Le proposte incontrano in favore della Dirigente e degli insegnanti presenti. Nello specifico, l'assemblea di dicembre vedrà la partecipazione degli studenti su circostanze riguardanti il tema natalizio, anche con momenti ludici; l'assemblea di gennaio riguarderà il tema della memoria; l'assemblea di febbraio si concentrerà sulle festività di carnevale; in quella di marzo

gli studenti organizzeranno laboratori disciplinari tenuti da loro stessi; nell'assemblea di aprile saranno organizzati laboratori sui giochi della tradizione.

Naturalmente si tratta di indicazioni di massima e le modalità verranno via via definite.

Alle 16.45, trattati i punti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

Il Segretario
(F.to Prof. Pietro LALLA)

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
(F.to Tiziana SAVIOZZI)